

TEMPI DI DEGRADAZIONE DEI RIFIUTI IN MARE

Forse non sai che puoi inquinare il mare anche dalle nostre città con gesti quotidiani, che comportano gravi danni all'intero habitat marino, compromettendo gravemente i fondali e causando la morte anche di migliaia di pesci, cetacei, tartarughe, uccelli marini ecc. Elenchiamo alcuni di questi oggetti che si trasformano in RIFIUTI e i relativi tempi di degradazione.

Materiali

Tempi medi di degradazione

BOTTIGLIE DI VETRO	INDETERMINATO
BOTTIGLIE DI PLASTICA	1000 anni
CARTE TELEFONICHE	1000 anni
POLISTIROLO	DA 100 A 1000 ANNI
ACCENDINO DI PLASTICA	DA 100 A 1000 ANNI
LATTINE DI ALLUMINIO	500 ANNI
ASSORBENTI E PANNOLINI	200 ANNI
I PRODOTTI IN NAYLON	DA 30 A 40 ANNI
COTTON FIOC	DA 20 A 30 ANNI
BUSTE DI PLASTICA	DA 10 A 30 ANNI
MOZZICONE DI SIGARETTA	DA 1 A 5 ANNI - articolo
GOMMA DA MASTICARE	5 ANNI
BUCCIA DI BANANA	2 ANNI
STOFFA E LANA	DA 8 a 10 MESI
RIVISTA DI CARTA PATINATA	DA 8 a 10 MESI
FIAMMIFERO	6 MESI
TORSOLO DI MELA	DA 3 a 6 MESI
FAZZOLETTINO DI CARTA	3 MESI
SIGARETTA SENZA FILTRO	3 MESI
QUOTIDIANO	2 MESI
BUCCIA DI FRUTTA	1 MESI

In alcuni casi e per gli oggetti di uso frequente, si tratta di tempi veramente lunghi. Non sono stati menzionati gli oggetti in ferro e le sue leghe che, in alcuni casi, come del resto per i materiali in cemento, possono costituire un rifugio per svariate specie animali, fornendo un "appoggio" per la nascita di nuove barriere coralline, che trovano in questi manufatti dei supporti ideali. Ma nel caso agli altri oggetti, possiamo solo immaginare cosa comporta il rilascio in acqua di questi materiali. È necessario, a questo punto, pensare ai nostri gesti quotidiani, come gettare rifiuti liquidi inquinanti negli scarichi del water o nei tombini, gettare pannolini, assorbenti o *cotton-fioc* nel wc, lasciare sulle spiagge o lungo un corso d'acqua materiale di vario genere, magari dopo un picnic. Considerando che ancora oggi molte città non dispongono di sistemi di depurazione, tutti i rifiuti finiscono prima nei fiumi e poi direttamente in mare, è fondamentale impegnarsi e migliorarsi, riciclando il più possibile e conferendo i rifiuti ingombranti ed inquinanti negli "eco centri".

Fonte: www.biologiamarina.eu